



Consiglio Regionale della Campania

Prot. n. 15885/Gen.

Al Signor Presidente della Giunta
Regionale della Campania
Via S. Lucia, n. 81
N A P O L I

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
VI COMMISSIONE CONSILIARE

Prot. n. 262 del 1-3-2006

Ai Presidenti delle Commissioni
Consiliari VI e II

Al Presidente della Commissione
Speciale Osservatorio contro la camorra
e la criminalità organizzata

Ai Consiglieri Regionali

All'Assessore delegato ai rapporti
con il Consiglio regionale

S E D E

PROPOSTA DI LEGGE "INIZIATIVE RIGUARDANTI L'EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ
NELLE SCUOLE DELLA REGIONE CAMPANIA".
VIII LEGISLATURA - REG.GEN. N. 103
Ad iniziativa del Consigliere Angelo POLVERINO.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 54 del Regolamento interno

ASSEGNA

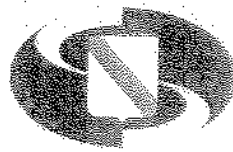
il provvedimento in oggetto alla:

- VI Commissione Consiliare per l'esame;**
- II Commissione Consiliare per il parere;**
- Commissione Spec. Osservatorio contro la camorra e la criminalità organizzata per il parere.**

Le stesse si esprimeranno nei modi e termini previsti dal Regolamento.

Napoli, **1 MAR. 2006**

IL PRESIDENTE



Consiglio Regionale della Campania

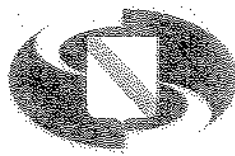
VIII LEGISLATURA

PROPOSTA DI LEGGE

***"INIZIATIVE RIGUARDANTI L'EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ NELLE
SCUOLE DELLA REGIONE CAMPANIA"***

Ad iniziativa del Consigliere Angelo Polverino

Ruolo Generale n. 103



RELAZIONE D' ACCOMPAGNAMENTO

Il presente progetto di legge contribuisce a diffondere, attraverso l'educazione alla legalità nelle scuole, lo sviluppo della coscienza civile e democratica dei giovani, che vivono in una Regione martoriata dalla violenza e dalla criminalità.

L'abbandono scolastico, il più delle volte, alimenta quelle devianze che portano il giovane a credere nella attività delinquenziale come alternativa alla scuola.

Pertanto, l'azione di prevenzione non può non partire dalle scuole, che devono essere protagoniste indiscusse di interventi, che nascono dalla Commissione anticamorra, per implementare negli alunni lo spirito della legalità, che va affermato come valore indissolubile.

Con un'azione integrata e trasversale, si possono attivare le sinergie necessarie per indurre i giovani a crescere nel rispetto della civile convivenza.

Ciò spiega l'importanza della costituzione del **Comitato Regionale per la diffusione dell'educazione alla legalità nelle scuole della Regione Campania**, organismo preposto per suscitare il diritto a vivere in una regione sicura, che sembra rassegnata a convivere con la criminalità, che recluta giovani vittime quasi sempre involontarie.

In questo contesto, si inserisce un oculato investimento di risorse per la prevenzione.

Le risorse devono rientrare in un programma di interventi da realizzare nelle scuole, affinché si radichi negli allievi il concetto di sana e vera società avverso a qualsiasi tentativo di alimentare sfiducia e disaffezione nelle istituzioni.

L'intervento nelle scuole dà la possibilità di combattere alcune convinzioni giovanili, che ripongono erroneamente, nelle organizzazioni del crimine, concrete possibilità per il successo nella vita.



ARTICOLO 1

Finalità

1. La Regione Campania favorisce l'educazione alla legalità per combattere la criminalità organizzata.
2. Per il perseguimento della finalità di cui al comma 1, la Regione Campania si rivolge alle scuole di ogni ordine e grado del territorio.



ARTICOLO 2 Obiettivi

1. La Regione Campania affida *all'Osservatorio contro la camorra e la criminalità organizzata* il compito di:
- a) promuovere incontri e manifestazioni nelle scuole al fine di perseguire la finalità della presente legge;
 - b) attivare progetti da realizzare nelle scuole;
 - c) individuare in ogni provincia della Regione i centri per l'espletamento dei progetti approvati;
 - d) costituire *Il Comitato Regionale per la diffusione dell'educazione alla legalità nelle scuole della Regione Campania.*



ARTICOLO 3

Il Comitato Regionale per la diffusione dell'educazione alla legalità nelle scuole della Regione Campania

1. Il Comitato ha sede presso l'Osservatorio contro la camorra e la criminalità organizzata;
2. Il Comitato rivolge ogni suo interesse alle scuole ed interagisce con il solo Osservatorio contro la camorra e la criminalità organizzata, per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1, commi 1 e 2;
3. Il Comitato è costituito con deliberazione della Consiglio Regionale della Campania;
4. Il Comitato è presieduto dal Presidente dell'Osservatorio contro la camorra e la criminalità organizzata o da un suo delegato ed è composto:
 - a) da un dirigente scolastico in servizio;
 - b) da un docente in servizio, abilitato all'insegnamento;
 - c) da un pedagogo con esperienza lavorativa;
 - d) da uno psicologo con esperienza lavorativa;
 - e) da un sociologo con esperienza lavorativa;
 - f) da un giurista penalista, iscritto all'Ordine;
 - g) da un giurista civilista, iscritto all'Ordine;
 - h) da un medico legale, iscritto all'Ordine;
 - i) da un rappresentante del Centro per la legalità di ogni Provincia della Campania;
5. Il Regolamento dell'attività del Comitato è redatto dall'Osservatorio contro la camorra e la criminalità organizzata, ed approvato con atto deliberativo del Consiglio Regionale.
6. Il Comitato resta in carica per cinque anni e l'incarico è rinnovabile.

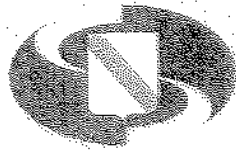


Consiglio Regionale della Campania

ARTICOLO 4

L'attività

1. Il Presidente dell'Osservatorio contro la camorra e la criminalità organizzata, presenta al Consiglio Regionale, per l'approvazione, il programma annuale di attività del Comitato Regionale per la diffusione dell'educazione alla legalità nelle scuole della Regione Campania. Nel programma sono indicate le attività di studio e ricerca che il Comitato ritiene opportuno svolgere per assicurare la massima efficacia e utilità alle sue funzioni.



Consiglio Regionale della Campania

ARTICOLO 5

Rimborsi

1 I componenti del Comitato partecipano a titolo gratuito alle sedute, con il riconoscimento del rimborso delle spese sostenute e debitamente documentate.



Consiglio Regionale della Campania

ARTICOLO 6

Norma finanziaria

1. Agli oneri di spesa derivanti dall'attuazione della presente legge si provvede con i fondi prevedendo per l'anno 2006 Euro in un capitolo di nuova istituzione denominato "educazione alla legalità nelle scuole della Campania". Per gli esercizi successivi si provvederà con legge di bilancio.



Consiglio Regionale della Campania

ARTICOLO 7
dichiarazione d'urgenza

La presente legge è dichiarata urgente, ai sensi e per gli effetti degli articoli 43 e 45 dello Statuto ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.